

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

Revisione n. 5
Data revisione 20/03/2023
Stampata il 20/03/2023
Pagina n. 1/15
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)

IT

CHAIN LUB L650

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: U051600004
Denominazione: CHAIN LUB L650

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Lubrificante per catene.
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a
Indirizzo: Via delle Gerole, 19
Località e Stato: 20867 CAPONAGO (MB)
ITALIA
tel. +39 02 95746081
fax. + 39 02 95745182

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

info@cdu.net
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a +39 02 95746081
(Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-13.00 - 14.00-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**Revisione n. 5
Data revisione 20/03/2023

IT

CHAIN LUB L650

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 2/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)



Avvertenze:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Contiene:

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI.

Le indicazioni relative alla classificazione come tossico per aspirazione sono state escluse dagli elementi dell'etichetta in base al punto 1.3.3 dell'Allegato I del CLP.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	X = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE		
INDEX 649-474-00-6	19,65 ≤ x ≤ 29,65	Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: L. Sostanza con contenuto di estratto in DMSO inferiore al 3% peso, determinato con metodo IP 346.
CE 265-169-7		
CAS 64742-65-0		
Reg. REACH 01-2119471299-27		
PROPANO		
INDEX 601-003-00-5	18,43 ≤ x < 21,43	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE 200-827-9		
CAS 74-98-6		
Reg. REACH 01-2119486944-21		
IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
INDEX -	9,80 ≤ x < 12,80	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 919-857-5		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119463258-33		
BUTANO		
INDEX 601-004-00-0	5,50 ≤ x < 9,61	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 203-448-7		

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

Revisione n. 5
Data revisione 20/03/2023
Stampata il 20/03/2023
Pagina n. 3/15
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)

IT

CHAIN LUB L650

CAS 106-97-8

Reg. REACH 01-2119474691-32

ISOBUTANO

INDEX 601-004-00-0

 $2,64 \leq x < 4,64$

Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U

CE 200-857-2

CAS 75-28-5

Reg. REACH 01-2119485395-27

1,3-BUTADIENE

INDEX 601-013-00-X

 $0,0015 \leq x \leq 0,032$

Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Carc. 1A H350, Muta. 1B H340, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D

CE 203-450-8

CAS 106-99-0

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Nota L: la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3% di estratto DMSO con metodo IP 346.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti max: 35,71 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Contatto con gli occhi: vapori o aerosol negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

Contatto con la pelle: l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'effetto del prodotto sulla pelle è di perdita di grasso cutaneo. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare irritazione, arrossamento e dermatite.

Inalazione: può provocare sonnolenza o vertigini. Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. I vapori in alte concentrazioni sono anestetici. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea, vomito, depressione del sistema nervoso centrale.

Ingestione: pericolo di aspirazione in caso di ingestione. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica. L'insorgenza dei sintomi può avvenire con 24-48 ore di ritardo. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 2B

7.3. Usi finali particolari

Lubrificante per catene.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Riferimenti Normativi:**

AUS Österreich
BEL Belgique

BGR България

CHE Suisse / Schweiz

DEU Deutschland

DNK Danmark
ESP España
EST Eesti

Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwertverordnung 2021, Fassung vom 17.06.2021

Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail

НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)


Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)

Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019

Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021

Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust.

	CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a	Revisione n. 5 Data revisione 20/03/2023 Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 5/15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)	IT
	CHAIN LUB L650		

FRA	France	17.01.2020]
FIN	Suomi	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS HTP-VÅRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÅLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelethez a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskaņā ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2021

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DEGERATA CON SOLVENTE

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		5		10		INALAB		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1,2 mg/m3				5,4 mg/m3	

PROPANO

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	AUS	1800	1000	3600	2000	STEL:60(Mow),Häufigkeit/Sch:3x		
TRK	AUS	1800	1000	3600	2000			
VLEP	BEL		1000					
TLV	BGR	1800						
MAK	CHE	1800	1000	7200	4000			
VME/VLE	CHE	1800	1000	7200	4000			
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000			
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000			

TLV	DNK	1800	1000					
VLA	ESP		1000					
TLV	EST	1800	1000					
HTP	FIN	1500	800	2000	1100			
TLV	GRC	1800	1000					
RV	LVA	1800	100					
TLV	NOR	900	500					
NDS/NDSch	POL	1800						
TLV	ROU	1400	778	1800	1000			
MV	SVN	1800	1000	7200	4000			

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		1200		197		Vapore		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg/d				
Inalazione				185 mg/m3				871 mg/m3
Dermica				125 mg/kg/d				208 mg/kg/d

BUTANO

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	AUS	1900	800	3800	1600	STEL:60(Mow),Häufigkeit/Sch:3x		
TRK	AUS	1600	800	3800	1600			
VLEP	BEL			2370	980			
TLV	BGR	1900						
MAK	CHE	1900	800	7600	3200			
VME/VLE	CHE	1900	800	7600	3200			
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000			
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000			
TLV	DNK	1200	500					
VLA	ESP		1000			Gases		
TLV	EST	1500	800					
VLEP	FRA	1900	800					
HTP	FIN	1900	800	2400	1000			
TLV	GRC	2350	1000					
AK	HUN	2350		9400				
GVI/KGVI	HRV	1450	600	1810	750			
OELV	IRL				1000	All Isomers		



Stato Fisico	aerosol	
Colore	bruno	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	Nota: non si applica agli aerosol
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua: insolubile; in acetone: solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,84 - 0,86 kg/dm ³	Nota: il dato di densità si riferisce alla base liquida senza considerare il propellente. Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	48,47 %
Infiammabilità del propellente	estremamente infiammabile
Limiti di infiammabilità del propellente	1,8-9,5%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE
Evitare l'esposizione a: sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta, fonti di accensione.
IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI



Evitare l'esposizione a: calore eccessivo (periodo prolungato), fiamme, fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE

Incompatibile con: acidi forti, basi forti, agenti ossidanti.

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Incompatibile con: materiali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio, gas o vapori tossici, fumi acri.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

non classificato (nessun componente rilevante)

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio (OECD 402)

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto (OECD 401)

LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/m³/4h Ratto (OECD 403)

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio (OECD 402)

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto (OECD 401)

LC50 (Inalazione vapori): > 5 mg/l/4h Ratto (OECD 403)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE**

LL0 - Pesci	100 mg/l/96h Pimephales promelas
ELO - Crostacei	> 1000 g/kg/48h Daphnia Magna
ELO - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOELR Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOELR - Crostacei	> 10 mg/l/21d Daphnia Magna

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l 72h - Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità**BUTANO**

Rapidamente degradabile

PROPANO

Rapidamente degradabile

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Solubilità in acqua	Insolubile
Rapidamente degradabile	80% - 28d in acqua

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

Revisione n. 5

IT

Data revisione 20/03/2023

CHAIN LUB L650

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 11/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE

Solubilità in acqua

Trascurabile

Inerentemente degradabile

31,13 - 28d (OECD 301F)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IDROCARBURI, C9 - C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

> 4 Log Kow

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

> 3,5

Potenzialmente bioaccumulabile. Comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE PARAFFINICA PESANTE DECERATA CON SOLVENTE

Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Basso potenziale di migrazione attraverso il suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA:

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:

AEROSOL

IMDG:

AEROSOLS

IATA:

AEROSOLS, FLAMMABLE


14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:

Classe: 2

Etichetta: 2.1



	CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a	Revisione n. 5 Data revisione 20/03/2023 Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 12/15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)	IT
	CHAIN LUB L650		

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Disposizione speciale:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	40

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a****CHAIN LUB L650**

Revisione n. 5

IT

Data revisione 20/03/2023

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 13/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: poco pericoloso per le acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Comp.)	Gas compresso
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Carc. 1A	Cancerogenicità, categoria 1A
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H350	Può provocare il cancro.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a****CHAIN LUB L650**

Revisione n. 5

IT

Data revisione 20/03/2023

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 14/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol 1 H222+H229	Sulla base di dati sperimentali
Asp. Tox. 1 H304	Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l' utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell' ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

CHAIN LUB L650

Revisione n. 5

Data revisione 20/03/2023

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 15/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 09/08/2019)

IT

della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.